



Comunicato stampa

NESSUN VALORE PREVENTIVO E SANITARIO, SOLO REPRESSIONE

Torino, 20 dicembre 2002. Il governo Berlusconi propone nuove forme repressive nei confronti di chi si prostituisce, ledendo anche la libertà di autodeterminazione delle scelte sessuali. Demagogia e ipocrisia non garantiranno la tutela della salute dei cittadini tutti.

La **LILA**, Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS, **esprime tutto il suo imbarazzo per l'ennesima scelta illiberale del governo Berlusconi.**

Il ddl sulla prostituzione proposto dai ministri Gianfranco Fini, Umberto Bossi e Stefania Prestigiacomo ricalca la linea "dura" governativa, **utile solo a fini bassamente elettorali** ma non a garantire i diritti fondamentali alla salute e alla sicurezza della cittadinanza.

Per le circa 2.500 donne costrette a lavorare sulla strada con minacce e percosse, è la fine di ogni contatto con il mondo estraneo al racket. **Chiuse in una casa saranno sole e alla mercé dei loro sfruttatori, se saranno sulla strada saranno doppiamente perseguitate in quanto clandestine e prostitute.** Anni di lavoro delle LILA e delle unità di strada che operano nel campo della prostituzione saranno così spazzati via: **la politica della Riduzione del Danno** dopo essere stata di fatto messa al bando nell'ambito delle tossicodipendenze, **sarà annientata** anche per la prostituzione.

A chi si prostituisce liberamente e a chi usufruisce del sesso a pagamento come cliente **verrà lesa la libertà di autodeterminazione delle proprie scelte sessuali.**

Chi si prostituisce sarà di fatto costretto ai controlli sanitari. Ma questa proposta va contro persino a quanto indicato **dall'OMS che sconsiglia i controlli sanitari obbligatori** in quanto abbassano la percezione del rischio e non garantiscono se non in parte sui rischi di infezioni da HIV, epatite B e C.

Questi inasprimenti delle pene e queste nuove configurazioni di reato sono frutto di squallido **MORALISMO, IPOCRISIA e IRRESPONSABILITA'** nei confronti dei cittadini che si vorrebbero così tutelare:

NESSUN VALORE PREVENTIVO E SANITARIO, SOLO REPRESSIONE

Per informazioni: Anna Lia Guglielmi - Ufficio Stampa Lila Nazionale tel. 011 4310922-cell. 348 0183527